



COMUNE DI GORIZIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI UFFICIALE TENENTE DI POLIZIA LOCALE (CAT. PLB).

Visti:

la L.R. n. 18/2016 "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale";

il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Richiamati

La deliberazione giunta n. 48 del 08.03.2024 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021;

il "Regolamento del Servizio di Polizia Municipale" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63/2004, modificato e integrato con deliberazioni giuntali n. 263/2019 e n. 29/2020".

Preso atto, consultato il sito ufficiale della Regione F.V.G. – sezione "*Personale in eccedenza*", dell'insussistenza di situazioni di eccedenza di personale presso altre Amministrazioni del Comparto Unico del Friuli-Venezia Giulia per il profilo richiesto con il presente Bando.

Considerato che

ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che non troverà applicazione nel presente bando, ma sarà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime selezioni.

il DL 44/23 convertito in legge con modificazioni dalla legge 74 dd. 21.06.2023 prevede una riserva del 15% nei concorsi pubblici per i volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito e con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei suddetti volontari, che non troverà applicazione nel presente bando, ma sarà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime selezioni.

In esecuzione della determinazione n. 960 dd. 27.06.2024

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Ufficiale Tenente di Polizia Locale (Cat. PLB – posizione economica PLB1).

Art. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

A detto profilo è attribuito il trattamento economico previsto per la categoria PLB – posizione economica PLB1 - del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale degli enti locali della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia – area non dirigenti. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

ART. 2 - REQUISITI PER L'ACCESSO.

Per essere ammessi alla presente selezione gli interessati devono possedere i seguenti requisiti, che devono essere dichiarati nella domanda di ammissione:

- a) Cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali;
- c) trovarsi nelle condizioni soggettive di cui all'art. 5, comma 2 lett. a), b), c), della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S.:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver riportato condanna a pena alternativa per delitto non colposo o non essere sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- d) possesso del seguente titolo di studio:

Laurea triennale di cui al D.M. 270/2004 oppure laurea equiparata (laurea ex D.M. n. 509/1999) secondo quanto previsto nel D.M. 9 luglio 2009

oppure

diploma ex D.P.R. 162/1982 o diploma universitario ex L. n. 341/1990 equiparati secondo quanto previsto nel D.M. 11 novembre 2011 ed integrato con il D.M. 8/1/2013

oppure

Laurea Magistrale di cui al DM 270/2004 oppure titolo di laurea equiparato (laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento) secondo quanto previsto nel D.M. 9 luglio 2009;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta, l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001). Il candidato, che non sia già in possesso del provvedimento di equipollenza/equivalenza, dovrà allegare, alla domanda di partecipazione, l'attestazione di avvenuto invio dell'istanza di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, al Dipartimento della Funzione pubblica;

- e) la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva unicamente per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985 (art. 1 L. 23 agosto 2004, n. 226);
- f) non avere impedimenti derivanti da norme di legge ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma, ed essere quindi disponibili all'eventuale porto d'arma (non è necessaria la licenza di porto d'armi);

- g) possesso dell'idoneità fisica alle mansioni richieste, senza alcuna limitazione, anche temporanea;
- h) essere titolari della patente di guida di cat. B o superiore in corso di validità;
- i) possesso dei *requisiti psico - fisici* di cui all'art.3, comma 1 lett. a), b) e c) del Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003, nonché assenza delle cause di non idoneità di cui al comma 2 del medesimo articolo (*normativa riportata in allegato al presente bando - allegato A*);
- j) possesso dei *requisiti attitudinali* di cui al punto 1 della tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003 (*normativa riportata in allegato al presente bando - allegato B*);
- k) non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4, della medesima legge;
- l) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- m) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- n) non essere stati collocati in quiescenza.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro e mantenuti al momento dell'assunzione.

La carenza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non ammissibilità alla procedura concorsuale.

Tassa di concorso

È previsto il pagamento di una tassa di concorso, non rimborsabile, di **€ 10,00**. Il candidato è tenuto al versamento di detta intera quota, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda, da effettuarsi tramite il sistema PagoPa, al seguente link: <https://pagamentivolontari.regione.fvg.it/PagamentiVolontari/servizio/00122500317/16662>

Nella causale dovrà essere obbligatoriamente indicato il proprio "**nome e cognome**" e la dicitura "**concorso ufficiale tenente di polizia locale**".

Il mancato versamento dell'intera tassa di concorso, entro il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

N.B. La procedura di iscrizione on-line al concorso non genera automaticamente l'avviso di pagamento.

ART. 3 – MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere presentata **entro le ore 12.00 del 29 LUGLIO 2024** **IN VIA TELEMATICA**, compilando l'apposito modulo, utilizzando l'applicazione informatica il cui link è disponibile all'indirizzo <http://www.comune.gorizia.it> nella sezione "**Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso**".

I candidati dovranno inoltrare la domanda di partecipazione alla selezione accedendo mediante SPID, Carta Identità Elettronica (CIE) o Tesserata Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) / Carta Regionale dei Servizi (TS-CRS) all'applicazione informatica.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa un numero progressivo di protocollo. Tale numero di protocollo (ID PROTOCOLLO) sarà utilizzato nel corso di tutta la procedura per l'identificazione del candidato, fatta eccezione per la graduatoria.

Nel caso di più invii da parte del candidato della stessa domanda di partecipazione alla procedura selettiva in oggetto, verrà considerata utile l'ultima domanda inviata e di conseguenza il relativo numero di protocollo identificativo (ID protocollo).

Il candidato riceverà un'e-mail (all'indirizzo di posta elettronica specificato in fase di compilazione della domanda), contenente la conferma di iscrizione ed i relativi dettagli. Si raccomanda di conservare tale comunicazione e-mail ed i dettagli ivi contenuti. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, l'ora e la data di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora della registrazione operata dalla procedura online.

Nell'eventualità di problemi tecnici per l'identificazione del numero di protocollo si prega di contattare i seguenti recapiti: 0481.383340 – 0481.383202.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande sarà automaticamente inibito l'invio delle istanze, anche se già compilate e/o salvate, si raccomanda pertanto di completare entro il termine tutta la procedura, che si conclude con la funzione "SALVA E INVIA".

Qualora si rendessero necessarie modifiche alla domanda di partecipazione, queste dovranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda.

Nella domanda il candidato deve dichiarare **sotto la propria responsabilità:**

- a) di rendere le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
- b) le complete generalità, il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza, l'indirizzo completo e un recapito telefonico;
- c) il proprio indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC);
- d) il possesso della cittadinanza italiana;
- e) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- f) la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per coloro soggetti a tale obbligo;
- g) di trovarsi nelle condizioni soggettive di cui all'art. 5, comma 2 lett. a), b), c), della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S.:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver riportato condanna a pena alternativa per delitto non colposo o non essere sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- h) di non avere impedimenti derivanti da norme di legge ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma, ed essere quindi disponibili all'eventuale porto d'arma (non è necessaria la licenza di porto d'armi);
- i) di essere titolari della patente di guida di cat. B o superiore in corso di validità;

- j) di essere a conoscenza che per partecipare alla procedura concorsuale di cui al presente bando è necessario essere in possesso dei *requisiti psico-fisici* di cui all'art. 3, comma 1 lett. a), b) e c) del Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003, nonché assenza delle cause di non idoneità di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- k) di essere a conoscenza che per partecipare alla procedura concorsuale di cui al presente bando è necessario essere in possesso dei *requisiti attitudinali* di cui al punto 1 della tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003;
- l) di non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4, della medesima legge;
- m) di non essere stato collocato in quiescenza;
- n) di non essere stato destituito, dispensato, licenziato da pubblici impieghi o decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- o) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, ovvero l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- p) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
- q) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni richieste, senza alcuna limitazione, anche temporanea;
- r) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del presente bando, dei quali il candidato intende avvalersi in caso di parità di punteggio finale con altri candidati idonei. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- s) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto al Settore Sviluppo e Gestione Risorse Umane le eventuali variazioni dei recapiti indicati nella presente domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- t) l'accettazione al trattamento dei dati personali così come indicato all'art. 11 del presente Bando;
- u) di aver effettuato il pagamento della tassa di concorso;
- v) l'eventuale richiesta di una delle misure previste dall' art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 attuato con D.M. 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica (G.U. 28/12/2021 n. 307) per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di una apposita ed esplicita certificazione medica resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In questa ipotesi i candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione al concorso apposita ed esplicita certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La certificazione medica deve essere presentata mediante scansione dell'originale in allegato alla domanda. L'adozione delle misure è rimessa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque sempre nell'ambito delle modalità individuate dal decreto;
- w) di aver preso visione del bando di concorso e di accettare tutte le clausole in esso inserite.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati:

- la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;

- apposita ed esplicita certificazione medica resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica per la richiesta di una delle misure previste dall' art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 attuato con D.M. 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica (G.U. 28/12/2021 n. 307) per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) da utilizzare in sede di prove d'esame (solo per i candidati che richiedono di sostenere le prove d'esame con ausili);
- ricevuta comprovante il pagamento della tassa concorso;
- attestazione di avvenuto invio dell'istanza di riconoscimento del titolo di ammissione alla selezione al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 2, lett. d del bando in parola, solo per i candidati che hanno avviato la suddetta procedura).

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive *di certificazione*" ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive *dell'atto di notorietà*" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le **conseguenze penali** previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, il candidato **decade dalla partecipazione alla procedura concorsuale e dall'eventuale assunzione** (art. 75 del citato D.P.R.).

ART. 4 – AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Amministrazione provvederà ad ammettere con riserva tutti gli aspiranti che abbiano presentato domanda entro i termini stabiliti dall'art. 3, senza verificare il possesso dei requisiti richiesti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato su tutti i candidati inseriti nella graduatoria finale e che risulteranno quindi idonei.

Non è sanabile e comporta la non ammissione alla procedura di concorso l'omissione nella domanda:

- della dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti;
- del cognome e nome, data e luogo di nascita, del domicilio del concorrente;
- della presentazione della domanda oltre il termine previsto all'art.3;
- della dichiarazione di assenza di condanne penali che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- della dichiarazione di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da pubblici impieghi o i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- della selezione a cui il candidato intende partecipare.
- il mancato pagamento della tassa di concorso.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere **in ogni fase della procedura concorsuale**, ad effettuare verifiche, anche a campione, dei requisiti di accesso procedendo, se del caso, a richiedere al candidato la regolarizzazione. **Il mancato riscontro entro i termini e nelle modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

ART. 5 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggiore numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, alla legge 11 agosto 2014, n.114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n.26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre (per la percentuale si veda sotto Equilibrio di genere);
- p) minore età anagrafica

Equilibrio di genere

Per la qualifica di ufficiale tenente di polizia locale la percentuale di rappresentatività dei generi calcolata al 31.12.2023 è la seguente: genere femminile 66% - genere maschile 33%. Dal momento che il differenziale tra i generi è superiore al 30% si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, lett.o) in favore del genere meno rappresentato.

ART. 6 - COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Le comunicazioni ai candidati inerenti alla presente procedura di concorso saranno pubblicate esclusivamente sul sito istituzionale del Comune di Gorizia (www.comune.gorizia.it) nella sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso e all'albo pretorio on line.

Tali pubblicazioni costituiscono notifica a tutti gli interessati e assolvono qualsiasi obbligo di comunicazione.

I candidati sono tenuti ad aggiornarsi costantemente mediante consultazione del sito istituzionale sopra indicato.

ART. 7- MODALITA' PROVE CONCORSO

Le prove consisteranno in una prova di efficienza fisica, in due prove scritte e in una prova orale secondo le indicazioni previste nell'Allegato C) al presente Bando di concorso che fa parte

integrante dello stesso. La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice composta da membri esperti.

La comunicazione circa il **diario completo** e le **sedi delle prove di concorso** (efficienza fisica, prove scritte e orale) verranno pubblicate almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse esclusivamente sul sito web del Comune di Gorizia: www.comune.gorizia.it (albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorsi).

PROVE DI EFFICIENZA FISICA

I candidati ammessi alla prova di efficienza fisica dovranno presentarsi muniti di idoneo abbigliamento e dovranno consegnare, **a pena di esclusione dalla procedura concorsuale**, un valido certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica conforme al Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 e ss.mm., rilasciato dai medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana, ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.

La Commissione sarà integrata da uno o più membri aggiunti esperti.

I candidati che per qualsiasi motivo non si presentino a sostenere la prova di efficienza fisica saranno considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Il mancato superamento della prova di efficienza fisica determinerà un giudizio di non idoneità con conseguente **esclusione dalla procedura concorsuale**.

L'esito della prova di efficienza fisica sarà espresso solo in termini di idoneità o di non idoneità (senza alcuna attribuzione di punteggio) e comunicato ai singoli candidati al termine della prova.

Successivamente l'elenco dei candidati risultati idonei alla prova e pertanto ammessi alla prova successiva (prova scritta) sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Gorizia (www.comune.gorizia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso". Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati e assolve qualsiasi obbligo di comunicazione.

Si precisa che la prova di efficienza fisica si terrà anche in caso di maltempo.

La prova di efficienza fisica da eseguire è la seguente:

PROVA	UOMINI	DONNE
CORSA 1000 m.	Tempo max 5 minuti	Tempo max 6 minuti

PROVE SCRITTE:

I candidati ammessi alle prove scritte sono tenuti a presentarsi, nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati convocati alle prove scritte che non si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Durante le prove scritte i candidati non avranno la possibilità di consultare testi o altro materiale.

Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

I nominativi dei candidati ammessi alla prova orale e il voto riportato nelle prove scritte saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Gorizia (www.comune.gorizia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso". Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati e assolve qualsiasi obbligo di comunicazione.

Prima prova scritta (teorica):

La prima prova scritta consisterà in un elaborato teorico sulle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo
- elementi di diritto civile
- elementi di diritto penale (Libro II – Titolo II).
- codice della strada
- infortunistica stradale
- sistema sanzionatorio amministrativo
- norme nazionali e regionali in materia di commercio, ambiente ed edilizia
- Testo Unico leggi pubblica sicurezza
- Normativa in materia di immigrazione
- normativa nazionale e regionale in materia di polizia locale
- ordinamento degli enti locali
- norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- normativa anti-corrruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza
- diritto d'accesso e tutela della privacy

Seconda prova scritta (teorico-pratica):

La seconda prova scritta comporterà l'applicazione di nozioni teoriche riguardanti una o più delle materie previste per la prima prova scritta e potrà consistere nella redazione di un atto amministrativo, ivi compresa la descrizione dell'iter procedurale e/o dei percorsi operativi o di un elaborato tecnico o di altro elaborato (relazione, parere, ecc.).

Le prove del concorso potranno svolgersi con procedura informatizzata se ciò, in relazione al numero delle domande pervenute, non dovesse comportare un ulteriore aggravio di spesa per l'Ente.

PROVA ORALE:

I candidati ammessi alla prova orale sono tenuti a presentarsi, nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati convocati alla prova orale che non si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

La prova orale si articolerà come segue:

- **colloquio a contenuto tecnico-professionale.**

Il colloquio si svolgerà attraverso la proposta al candidato di domande estratte a sorte, che verteranno sulle materie previste per le prove scritte e/o simulazione di casi pratici. Verranno anche accertate la conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzo dell'apparecchiatura e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione, pertanto, potrà essere integrata da membri esperti rispettivamente per il colloquio in lingua inglese e per il colloquio sulle conoscenze informatiche. La conoscenza della materia informatica e dell'inglese verrà valutata nel punteggio attribuito al colloquio a contenuto tecnico-professionale.

- **Colloquio selettivo semi-strutturato**

Durante la prova orale verrà effettuato, tramite colloquio selettivo semi-strutturato di idoneità, l'accertamento del possesso dei requisiti psico-attitudinali di cui all'allegato B del bando.

Il colloquio di tipo psico-attitudinale verrà condotto alla presenza della commissione giudicatrice integrata da un membro esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane ovvero in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe, e di tale valutazione di terrà conto in sede di determinazione del punteggio della prova orale. Il colloquio potrà essere eventualmente integrato con strumenti idonei alla valutazione dei requisiti attitudinali che verranno somministrati ai candidati in una qualunque fase della procedura. Il colloquio per la valutazione psico-attitudinale viene condotto alla presenza dei soli membri della Commissione giudicatrice, in modo individuale e a "porte chiuse" dovendo garantire sia la riservatezza del candidato sia la possibile diffusione di dati attinenti alla sfera individuale dello stesso. Nella fase di tale accertamento non sarà possibile, pertanto, la presenza di altri partecipanti e/o uditori.

Conseguono il superamento della prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30.

Gli esiti della prova orale verranno successivamente pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Gorizia (www.comune.gorizia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso". Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati e assolve qualsiasi obbligo di comunicazione.

STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Nell'eventualità che una candidata risulti impossibilitata a rispettare il calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, la stessa dovrà darne specifica comunicazione preventiva alla e-mail dell'Ufficio Personale: ufficio.personale@comune.gorizia.it.

ART. 8 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale è unica ed è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato (punteggio prove scritte + punteggio prova orale), con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui al presente Bando.

Sono dichiarati vincitori, nei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei. Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione Risorse Umane, quale atto conclusivo del procedimento, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Gorizia (www.comune.gorizia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso".

La graduatoria verrà utilizzata dall'Ente anche per successive assunzioni programmate aventi la medesima categoria e profilo professionale. Nell'eventualità di rinuncia al posto bandito o alle successive richieste di assunzione mediante scorrimento della graduatoria, il nominato decade dall'iscrizione nella graduatoria.

ART. 9 – PRESENTAZIONE DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti, compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni, mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro regolato dalla normativa vigente. In caso di impossibilità a perfezionare la procedura di assunzione da parte dei vincitori, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto individuale, accerterà l'idoneità fisica alle mansioni mediante specifica visita medica effettuata dal Medico Competente. In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, non si darà luogo all'assunzione.

Il personale assunto in servizio è sottoposto al periodo di prova secondo le vigenti previsioni contrattuali.

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente Bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni, verificate a seguito dei controlli previsti dal DPR 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Il candidato da assumere, nel termine che gli verrà indicato, dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Qualora il candidato non produca la documentazione di cui sopra, entro il termine assegnato, l'Amministrazione comunicherà che non darà luogo alla stipula del contratto.

ART. 10 – DISPOSIZIONI GENERALI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio on-line del Comune di Gorizia, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura concorsuale. I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione, ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese. I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere gli elaborati degli altri candidati né gli eventuali elaborati predisposti e di proprietà delle aziende specializzate nella selezione del personale, nonché l'impegno a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle proprie posizioni. Comportamenti difformi sono sanzionabili a termini di legge.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che

partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Il presente Bando non vincola in alcun modo il Comune di Gorizia che si riserva la facoltà di prorogare, annullare, revocare o modificare il bando stesso senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni richiamate nel presente bando.

Il presente bando viene emesso nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessia Benedetti titolare della Posizione organizzativa "Sviluppo e Gestione Risorse Umane" del Comune di Gorizia.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Sviluppo e Gestione Risorse Umane del Comune di Gorizia:

e-mail: ufficio.personale@comune.gorizia.it

tel.: 0481.383340 - 202

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (EU) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), il Comune di Gorizia informa gli aspiranti al presente concorso:

- il titolare del trattamento è il Comune di Gorizia, con sede in Gorizia - Piazza Municipio n. 1, nella persona del Sindaco dott. Rodolfo Ziberna in qualità di rappresentante legale
- i dati di contatto del DPO sono:
 - mail: dpo@boxxapps.com
 - pec: boxxapps@legalmail.it
 - numero verde 800 893984
- la finalità di trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti è l'espletamento della selezione; la base giuridica è da ravvisarsi:
 - nell'art. 6 lett. a) del Reg. (EU) 2016/679, ovvero il consenso dell'interessato al trattamento dei dati personali, manifestato attraverso la richiesta di candidatura al concorso;
 - nell'art. 6 lett. e) del Reg. (EU) 2016/679, ovvero l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- il trattamento dei dati personali avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità di trattamento;
- non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo; i dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di

soggetti indeterminati), salvo che per l'eventuale pubblicazione obbligatoria prevista per legge di alcuni di essi, da inserire nelle apposite sezioni del sito web istituzionale del titolare del trattamento;

- i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; in ogni caso, i dati personali oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare gli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti del Titolare del trattamento;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al titolare del trattamento, attraverso i seguenti contatti:

- mail: dpo@boxxapps.com
- pec: boxxapps@legalmail.it
- numero verde 800 893984

- gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento);
- il conferimento e il trattamento di tali dati risultano essere necessari per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Gorizia, 27 giugno 2024

Il Segretario Generale

f.to dott.ssa Maria Grazia De Rosa

Allegato A) – Estratto D.M. 30/06/2003 n. 198

Art. 3

Requisiti di idoneità fisica e psichica e cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi pubblici.

1. I requisiti di idoneità fisica e psichica di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli degli agenti ed assistenti, degli ispettori e dei commissari, sono i seguenti:

a) sana e robusta costituzione fisica;

b) statura non inferiore a m. 1,65 per gli uomini e m. 1,61 per le donne. Il rapporto altezza-peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento dei servizi di polizia [\(3\)](#);

c) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Per l'ammissione al concorso per l'accesso al ruolo degli agenti ed assistenti, visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5/10 nell'occhio che vede di meno, ed un visus corretto a 10/10 per ciascun occhio per una correzione massima complessiva di una diottria quale somma dei singoli vizi di rifrazione. Per l'ammissione ai concorsi per l'accesso ai ruoli degli ispettori e dei commissari, visus corretto non inferiore a 10/10 per ciascun occhio, con una correzione massima complessiva di tre diottrie per i seguenti vizi di rifrazione: miopia, ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico e ipermetropico) e di tre diottrie quale somma complessiva dei singoli vizi di rifrazione per l'astigmatismo composto e l'astigmatismo misto.

2. Costituiscono, inoltre, cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi di cui al comma 1 le imperfezioni e infermità indicate nell'allegata tabella 1.

3. I candidati sono sottoposti alle prove di efficienza fisica previste nel bando di concorso, secondo le modalità ed i programmi ivi indicati rispettivamente per gli uomini e le donne.

(*) Per effetto del D.P.R. 207/2015 non è più applicabile nessuna disposizione di natura regolamentare o amministrativa, che preveda limiti di altezza in materia di reclutamenti del personale delle Forze armate e per l'accesso ai ruoli del personale delle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e del Corpo dei vigili del fuoco.

Tabella 1 - (ai sensi dell'art. 3)

Cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato

1. Le sindromi da immunodeficienza croniche e loro complicanze.

2. Le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili:

a) le alterazioni congenite ed acquisite croniche della cute e degli annessi, estese o gravi o che, per sede o natura, determinino alterazioni funzionali o fisiognomiche;

b) tatuaggi sulle parti del corpo non coperte dall'uniforme o quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme.

3. Le infermità ed imperfezioni degli organi del capo:

a) alterazioni morfologiche congenite o acquisite delle ossa del cranio che determinano deformità o disturbi funzionali;

b) le malformazioni e malattie della bocca, ad incidenza funzionale ed estetica in particolare le malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria e/o dell'armonia del volto; disfonie;

c) le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, delle ghiandole e delle vie lacrimali, dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi, anche se limitate a un solo occhio, quando siano causa di disturbi funzionali; disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomatogene; l'emeralopia; retinopatie degenerative; esiti di interventi per correzione delle ametropie comportanti deficit della capacità visiva;

d) stenosi e poliposi nasale anche monolaterale; sinusopatie croniche;

e) le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di disturbi funzionali; otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale; perforazione timpanica; ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con un soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binaurale superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); tonsilliti croniche; le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di disturbi funzionali.

4. Le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche e malattie croniche pleuropolmonari; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari; segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; gravi allergopatie anche in fase acclinica o di devianza ematochimica; dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.

5. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio:

a) malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio;

b) disturbi del ritmo e della conduzione dello stimolo a possibile incidenza sulla emodinamica. Ipertensione arteriosa;

c) gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose;

d) le altre patologie delle arterie, dei capillari, dei vasi e dei gangli linfatici e i loro esiti a rilevanza trofica e funzionale, varici e flebopatie e loro esiti; emorroidi voluminose.

6. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato digerente e dell'addome:

a) le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono disturbi funzionali;

b) le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo che, per natura, sede e grado producano disturbi funzionali;

c) le ernie viscerali;

d) la splenectomia a possibile incidenza sulla crasi ematica.

7. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteo-articolare e muscolare: le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di dismorfismi o alterazioni della meccanica articolare.

8. Le imperfezioni ed infermità dell'apparato neuro-psichico:

a) patologie neurologiche: patologie del sistema nervoso centrale, periferico e autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale, epilessia anche pregressa, miopatie a rilevante impegno funzionale;

b) disturbi mentali: disturbi mentali dovuti a malattie mediche generali. Disturbi d'ansia attuali o pregressi; disturbi somatoformi e da conversione attuali o pregressi; disturbi fittizi e da simulazione attuali o pregressi; schizofrenia ed altri disturbi psicotici attuali o pregressi; disturbi dell'umore attuali o pregressi; disturbi dissociativi attuali o pregressi; disturbi sessuali e disturbi dell'identità di genere attuali o pregressi; disturbi del sonno attuali o pregressi; ritardo mentale; disturbi da tic; disturbi dell'adattamento; problemi relazionali a rilevanza clinica; disturbi di personalità; disturbi del controllo degli impulsi attuali o pregressi; disturbi della condotta alimentare attuali o pregressi.

9. Uso anche saltuario o occasionale di sostanze psicoattive (droghe naturali/sintetiche) ed abuso di alcool attuali o pregressi.

10. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato uro-genitale: le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di alterazioni funzionali, le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile e femminile che sono causa di rilevante alterazione funzionale.

11. Le malattie del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario congenite o acquisite di apprezzabile entità.

12. Le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine.

13. Neoplasie:

a) i tumori maligni (ad evoluzione incerta o sfavorevole);

b) i tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano alterazioni strutturali o funzionali.

14. Le malattie da agenti infettivi e da parassiti: le malattie da agenti infettivi e da parassiti ed i loro esiti che siano causa di disturbi funzionali oppure siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica e che abbiano caratteristiche di cronicità o di evolutività.

15. Altre cause di non idoneità: il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la non idoneità ma che, concorrenti tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio nella Polizia di Stato.

Art. 4

Requisiti attitudinali dei candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale che espleta funzioni di polizia.

1. Per i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale che espleta funzioni di polizia l'esame attitudinale è diretto ad accertare il possesso, ai fini del servizio di polizia, dei requisiti attitudinali per l'accesso ai singoli ruoli indicati nell'allegata tabella 2.

Tabella 2

(ai sensi dell'art. 4)

Requisiti attitudinali dei candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia

1. Requisiti attitudinali per i concorsi per l'accesso al ruolo degli agenti ed assistenti:

a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia di sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;

b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni impreveduti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;

c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;

d) una socialità caratterizzata da una adeguata disinvoltura nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà operative del ruolo con opportuna decisione e dinamicità, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

2. Requisiti attitudinali per i concorsi per l'accesso al ruolo degli ispettori:

a) un livello evolutivo fondato su significative esperienze di vita, integrate dalla consapevolezza di sé e dal senso di responsabilità, caratterizzato dalla capacità di assumere autonome iniziative e ruoli decisionali in situazioni di media complessità, sostenuto da un patrimonio culturale che consenta una adeguata capacità comunicativa sia scritta che orale;

b) un controllo emotivo caratterizzato dalla sicurezza di sé e dalla capacità di gestire lo stress, da una risposta comportamentale sintonica e razionale dinanzi alle difficoltà ed alle frustrazioni tale da consentire una adeguata rapidità decisionale ed operativa, dalla capacità di ritrovare in tempi brevi uno stato di calma;

c) una capacità intellettuale connotata da un adeguato rendimento nei compiti che, pur se prevalentemente pratici, richiedono poteri logico-critici e di giudizio, un pensiero articolato nonché una capacità di osservazione e memorizzazione;

d) una socialità contraddistinta dalla capacità nel gestire i rapporti interpersonali e da una spontanea disposizione ad assumere posizioni di rilievo nelle attività di gruppo tale da favorire anche il rapporto tra i componenti, da una capacità affermativa e di gestione del personale nell'ottica del conseguimento dei risultati e, relativamente agli àmbiti di autonomia previsti, da una funzionale disposizione motivazionale al servizio.

3. Requisiti attitudinali per i concorsi per l'accesso al ruolo dei commissari e al ruolo direttivo speciale:

a) un livello evolutivo connotato da una accentuata capacità sia di valutazione che di giudizio, da un ampio patrimonio socio-culturale e da una modalità espressiva articolata ed efficace. Deve, inoltre, sussistere la capacità di assumere autonomamente decisioni ed iniziative basate sulla realistica consapevolezza delle proprie potenzialità;

b) un controllo emotivo basato sulla fiducia in sé, sull'equilibrio del tono dell'umore, sulla capacità di sopportare lo stress conseguente alla gestione di situazioni problematiche di media-alta complessità nonché sulla capacità di contenere la tensione conseguente ad un impegno direttivo in circostanze operative;

c) una capacità intellettuale orientata da un pensiero articolato e critico, ampio e personale quanto a contenuti e concetti, in grado di fronteggiare problemi anche astratti attraverso idonee strategie risolutive, sostenuto in ciò da adeguate potenzialità logiche sia deduttive che induttive e da poteri mnemonici, attentivi e di osservazione;

d) una socialità connotata dall'abilità nello stabilire rapporti interpersonali e dalla capacità nella gestione delle risorse umane, da autorevolezza e da una disposizione motivazionale all'organizzazione, formazione e comando operativo del personale subordinato; dalla sensibilità nel valutare le problematiche dei dipendenti e dalla capacità di acquisire un positivo ascendente su di essi in funzione del mantenimento della coesione del gruppo e del raggiungimento dei risultati prefissi.

Allegato C)

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, UFFICIALE TENENTE DI POLIZIA LOCALE (CAT. PLB).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E DELLE PROVE ORALI

Il concorso pubblico deve svolgersi con modalità che ne garantiscano la imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento, ricorrendo, ove necessario, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forma di preselezione ed a selezioni decentrate per circoscrizioni territoriali.

PROVA SCRITTA:

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabiliscono i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La commissione prepara tre tracce per le prove scritte. Le tracce sono segrete e ne è vietata la divulgazione.

Le tracce, appena formulate, sono chiuse in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario.

All'ora stabilita per la prova, il presidente della commissione esaminatrice, previo accertamento della identità personale dei candidati, li fa collocare in modo che non possano comunicare fra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei tre pieghi o del piego contenente i temi, e nel primo caso fa sorteggiare da uno dei candidati il tema da svolgere.

Al candidato sono consegnate in ciascuno dei giorni di esame due buste di eguale colore: una grande munita di linguetta staccabile ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice o, nel caso di svolgimento delle prove in località diverse, da un componente del comitato di vigilanza.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

La commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

Il candidato, dopo aver svolto il tema, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola.

Pone, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza od a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o chi ne fa le veci, appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma.

Nell'ipotesi di più prove scritte, al termine di ogniuna è assegnato alla busta contenente l'elaborato di ciascun concorrente lo stesso numero da apporsi sulla linguetta staccabile, in modo da poter riunire, esclusivamente attraverso la numerazione, le buste appartenenti allo stesso candidato.

Successivamente alla conclusione dell'ultima prova di esame e comunque non oltre le ventiquattro ore si procede alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta,

dopo aver staccata la relativa linguetta numerata. Tale operazione è effettuata dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza con l'intervento di almeno due componenti della commissione stessa nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui è data comunicazione orale ai candidati presenti in aula all'ultima prova di esame, con l'avvertimento che alcuni di essi, in numero non superiore alle dieci unità, potranno assistere alle anzidette operazioni.

I pieghi sono aperti alla presenza della commissione esaminatrice quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova di esame.

Il riconoscimento deve essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

La commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

PROVA ORALE:

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determinano i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Le prove orali devono svolgersi in un'aula o in un luogo aperto al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine della prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito del Comune.

I voti sono espressi, di norma, in trentesimi.

Di tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese dalla commissione esaminatrice, anche nel giudicare i singoli lavori, si redige un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli preferenziali evidenziati dal bando.